

La Società Aperta E I Suoi Nemici: 2

Karl Popper è il filosofo che ha “congelato” la scienza, mettendo in evidenza l'impossibilità logica di dedurre asserzioni universali (o meglio: leggi scientifiche) dall'analisi di casi particolari, attraverso le osservazioni empiriche. In altri termini, non è possibile stabilire con certezza la verità delle teorie scientifiche, che restano solo ipotesi fallibili, anche se sottoposte a un numero elevato di verifiche. Popper ha trasferito le sue teorie della conoscenza anche sul terreno storico-politico, con una critica forte al totalitarismo, le cui radici sono state da lui individuate in Platone, Hegel e Marx. Al contrario, ha proposto una «società aperta», nella quale ogni possibile accordo politico sarebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della critica.

La società aperta e lo straniero

Logica della ricerca e società aperta

Società chiusa e società aperta

Società aperta e lavoro. La rappresentanza tra ecocrisi e intelligenza artificiale

Soros e la società aperta. Metapolitica del globalismo

La società aperta e i suoi nemici di Karl Popper è uno dei libri più noti nei paesi occidentali e, oggi, tra quelli più letti e apprezzati nei paesi ex comunisti. Ben pochi, tuttavia, conoscono le difficoltà che Popper dovette affrontare nei quattro anni durante i quali si dedicò alla stesura del libro; e ancor meno noto è lo stato di disperazione in cui Popper sprofondò di fronte ai rifiuti che case editrici inglesi e americane opposero alla pubblicazione della sua opera politica. Su questi argomenti Hubert Kiesewetter offre, nelle pagine di questo libro, una preziosa documentazione. In Italia l'opera politica di Popper, a parte una bella recensione di Norberto Bobbio (apparsa su "Il Ponte" nel 1946), restò per lungo tempo immersa nella notte dell'oblio. Per anni più di un editore pensò bene di non pubblicarla. E, una volta pubblicata, venne accolta, dalla gran parte dei nostri intellettuali, in un clima oscillante tra indifferenza e ostilità. Solo alcuni giudizi: l'opera politica di Popper è il lavoro di un "maccartista", di "un servo di Wall Street"; Popper è "un dilettante" che diffonde "uno sfiduciato irrazionalismo"; il razionalismo critico è "una malattia". Ebbene, sulla controversa ricezione italiana de *La società aperta* e i suoi nemici parla, nella seconda parte del presente volume, Dario Antiseri.

La società aperta e i suoi nemici

Dove va la società italiana

Popper e la società aperta

Potere e libertà politica in una società aperta

Fonti del bene comune, cristianesimo e società aperta

"La società aperta e i suoi nemici" è uno dei grandi libri di questo secolo, un classico della democrazia. È una difesa della democrazia dai suoi nemici quali Platone, Hegel o Marx. Nei confronti di Marx, nonostante parecchi sinceri apprezzamenti, Popper è stato forse il più acuto e tenace critico contemporaneo. Le sue argomentazioni hanno devastato il materialismo storico e quello dialettico, ed hanno inoltre mostrato che il pensiero Marxista è un pensiero che contraddice "il canone principale della ricerca scientifica", che è quello di accettare le confutazioni.

protagonista del secolo XX

Hegel e Marx falsi profeti

saggio di sociologia della letteratura

le vicende editoriali di un'opera scritta tra difficoltà e accolta tra sospetti e ostilità

Popper e La società aperta 50 anni dopo

Atenei in costruzione permanente, sospesi tra ansie riformistiche e aneliti conservativi. Queste le caratteristiche dell'attuale fase di rinnovamento dell'università italiana, alle prese con le sfide della società complessa: accreditamento, valutazione, internazionalizzazione. Fattori che stanno mutando l'assetto funzionale dello spazio accademico. A questi fattori si aggiunge l'ipertrofia normativa, che complica un processo di razionalizzazione scandito da interventi di riforma pressoché permanenti.

Karl Popper

epistemologia e società aperta

Epistemologia e società aperta

Dalla società chiusa alla società aperta

In una società aperta e competitiva

In this long-awaited volume, Jeremy Shearmur and Piers Norris Turner bring to light Popper's most important unpublished and uncollected writings from the time of The Open Society until his death in 1994. After The Open Society: Selected Social and Political Writings reveals the development of Popper's political and philosophical thought during and after the Second World War, from his early socialism through to the radical humanitarianism of The Open Society. The papers in this collection, many of which are available here for the first time, demonstrate the clarity and pertinence of Popper's thinking on such topics as religion, history, Plato and Aristotle, while revealing a lifetime of unwavering political commitment. After The Open Society illuminates the thought of one of the twentieth century's greatest philosophers and is essential reading for anyone interested in the recent course of philosophy, politics, history and society.

La "società aperta" di Karl Popper: le vicende editoriali di un'opera scritta tra difficoltà e accolta tra sospetti e ostilità

La società aperta e i suoi nemici Vol. II

La società aperta e i suoi nemici. Volume 1: Platone totalitario

Karl R. Popper

Dopo la società aperta

" Il web ha creato opportunità, dato voce agli emarginati e reso più semplice la nostra vita quotidiana. Ma ha anche creato opportunità per i truffatori, dato voce a chi predica odio e reso ogni tipo di crimine più semplice da commettere. "
Tim Berners-Lee
Nel 2020 Covid-19 ha costretto il mondo a fermarsi. Un momento storico in cui le tecnologie digitali sono state determinanti, permettendoci di dare continuità al lavoro, alla scuola, alle relazioni sociali, e accelerando trasformazioni sociali già in atto, come lo smartworking. La pandemia ha però messo in risalto anche tutte le contraddizioni della Rivoluzione digitale: le fake news, il caos informativo, la protezione dei dati personali, la contrapposizione tra il web e l´ economia " reale " . Una spirale del disvalore che dobbiamo combattere, affinché Internet rimanga un alleato della Società Aperta di Karl Popper e non si trasformi nel suo principale nemico. Riflessioni che si incrociano con ricordi, speranze e timori di una " vecchia ragazza di Internet " al bilancio della sua vita digitale.

La società aperta e i suoi nemici. 2. Hegel e Marx falsi profeti

politica e società

migranti tra demonizzazione e integrazione

La società aperta e i suoi amici. Con lettere di I. Berlin e K. R. Popper

Introduzione a Karl R. Popper

Popper indaga le radici culturali da cui hanno tratto alimento i regimi totalitari e dispotici nel nostro secolo.

studi in onore di Girolamo Cotroneo

La società aperta e i suoi nemici. 1. Platone totalitario

Selected Social and Political Writings

La società aperta nel difficile cammino della modernità

After The Open Society